

Trani, tutto ok «Vin a Trani» tra ticchettio e un buon vino

● **TRANI.** Il ticchettio delle macchine per scrivere, accompagnato dagli effluvi di un calice di vino rigorosamente rosso e selezionato: la sintesi perfetta di cultura, tradizione enogastronomica e promozione di un turismo di qualità.

Vin a Trani è partito ufficialmente stamani, al Polo museale, con una bella manifestazione che ha esaltato le ricchezze della Fondazione Seca, da una parte, e degli organizzatori dell'evento, Francesca De Leonardis e Michele Matera, dall'altra.

Quattro giornalisti specializzati - Gigi Brozzoni, Michele Peragine, Luciano Pignataro, Stefano Tesi - hanno scritto su altrettante storiche e perfettamente funzionanti macchine per scrivere: due Olivetti, M20 e Lettera 22; due Royal Deluxe, Quiet e H10.

La loro sintesi, pressoché perfetta, è stata poi letta nel salone delle conferenze del Polo museale nella prima parte della corposa manifestazione, che è poi proseguita in serata presso Palazzo San Giorgio, con promozioni e degustazioni.



**CULTURA
E TURISMO**
Un momento
dell'evento a
Trani